

COMUNE DI MALALBERGO

Città Metropolitana di Bologna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARIA LUISA CARLI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione.....	15
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	18
Fondo Pluriennale vincolato.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	20
Fondi spese e rischi futuri.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	21
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	30
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	32
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	34
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	35
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	36
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	37
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	37
CONTO ECONOMICO.....	37
STATO PATRIMONIALE.....	40
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	45
CONCLUSIONI.....	45

Comune di Malalbergo

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 29/03/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Malalbergo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Malalbergo, lì 29 marzo 2018

L'organo di revisione
Dott.ssa Maria Luisa Carli

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Maria Luisa Carli **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 23/03/2015;

- ◆ ricevuta in data 23/03/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 22/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello

cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - (eventuale) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa/non partecipa all'Unione dei Comuni Terre di Pianura

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 37.
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 23

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.1 al n. 23 e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 31 in data 20 luglio 2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 15 del 22/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 7.655 reversali e n. 4481 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ex articolo 222 del TUEL;

- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit spa, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	2.477.049,88
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	2.477.049,88

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	2.477.049,88
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	29.879,77
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	29.879,77

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 29.879,77 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	2.455.685,12	1.921.878,78	2.477.049,88
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo / disavanzo** di Euro 712.867,43 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	8.795.160,47
Impegni di competenza	-	7.668.391,86
SALDO		1.126.768,61
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	358.805,35
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	772.706,53
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		712.867,43

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	712.867,43
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	333.414,04
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		1.046.281,47

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.921.878,78
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)		62.383,09
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		6.914.714,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.787.260,37
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		108.053,28
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale azionto dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		295.133,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			130.310,92
C) Somma finale (G=A-AA+B-C-D-DD-E-F)			786.650,25
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		185.277,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			60.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		40.070,90
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=C+H+I-L+M			931.857,03

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	148.136,36
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (iscritto in entrata)	(+)	296.422,26
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.088.006,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
J) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	400.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	40.070,90
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	393.558,12
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	664.653,25
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-J-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		114.424,44

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	400.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	400.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.046.281,47

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		931.857,03
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	185.277,68
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		746.579,35

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	62.383,09	108.053,28
FPV di parte capitale	296.422,26	664.653,25

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	14.519,92	13.867,27
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Affitti ACER	149.172,00	124.484,00
Per contributi agli investimenti	47.583,54	47.583,54
Per contributi straordinari correnti	32.789,77	26.309,04
Cinque per mille	6.539,20	6.539,20
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	206.550,01	203.273,92
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	400.000,00	400.000,00
Per imposta di soggiorno e sbarco	0,00	0,00
Altro (da specificare)	0,00	0,00
Totale	857.154,44	822.056,97

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE CORRENTI NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	31.935,03
Recupero evasione tributaria	401.780,87
Entrate per eventi calamitosi	7.866,67
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	552.535,35
Contributi barriere architettoniche	14.519,62
Sanzioni amministrative	5.299,66
Totale entrate	1.013.937,20
Spese non ricorrenti	
Tipologia	
Consultazioni elettorali e/o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	14.640,00
Spese per eventi calamitosi	7.866,67
Contributi correnti	154.367,58
Contributi barriere architettoniche	13.867,27
Totale spese	190.741,52
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	823.195,68

S rileva uno sbilancio negativo fra entrate e spese non ricorrenti come definite ai sensi del punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2, dovuto essenzialmente alle entrate da recupero evasione tributaria e dalle sanzioni per violazioni al codice della strada. Va tuttavia tenuto presente che tali entrate in ragione dell'analisi storica del loro andamento possono reputarsi invero, ai sensi dell'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, entrate ricorrenti.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 2.877.267,71 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				1.921.878,78
RISCOSSIONI	(+)	826.518,93	7.515.775,31	8.342.294,24
PAGAMENTI	(-)	1.493.160,74	6.293.962,40	7.787.123,14
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.477.049,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.477.049,88
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.448.863,51	1.279.385,16	2.728.248,67
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	29.435,70	29.435,70
RESIDUI PASSIVI	(-)	180.894,85	1.374.429,46	1.555.324,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			108.053,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			664.653,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017(A) (2)	(=)			2.877.267,71

Nei residui attivi sono compresi euro 29.435,70 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.477.598,44	2.062.886,61	2.877.267,71
di cui:			
a) Parte accantonata		1.644.800,07	2.014.979,57
b) Parte vincolata	70.000,00	188.642,13	84.529,47
c) Parte destinata a investimenti	183.805,89	55.114,14	106.420,43
e) Parte disponibile (+/-) *	214.472,08	174.330,27	672.338,24

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		2.877.267,71
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾		1.896.846,00
Fondo anticipazioni liquidità DL35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		58.156,00
Altri accantonamenti		59.977,57
Totale parte accantonata (B)		2.014.979,57
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		74.016,54
Vincoli derivanti da trasferimenti		10.512,93
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		84.529,47
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		10.542.043
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		672.338,24
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall' allegato 8 c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 15 del 22/02/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1/1/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	2.271.966,24	826.518,93	1.448.863,51	3.416,20
Residui passivi	1.772.153,06	1.493.160,74	180.894,85	- 98.097,47

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza			2017	
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)		712.867,43	
SALDO GESTIONE COMPETENZA			712.867,43	
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			16.849,77	
Minori residui attivi riaccertati (-)			13.433,57	
Minori residui passivi riaccertati (+)			98.097,47	
SALDO GESTIONE RESIDUI			101.513,67	
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA			712.867,43	
SALDO GESTIONE RESIDUI			101.513,67	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			333.414,04	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO			1.729.472,57	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017			(A) 2.877.267,71	

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FON DO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	52.992,50	106.333,28
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	9.390,59	1.720,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	62.383,09	108.053,28
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FON DO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	30.911,14	582.569,43
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	265.511,12	82.083,82
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	296422,26	664653,25
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa

c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.896.846,00.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 58.156,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 58.156,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 58.156,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente
- Euro 0,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso
- Euro 0,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione ritiene tali accantonamenti congrui

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.243,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDEBITATA' FINE MANDATO	3.243,00

Altri fondi e accantonamenti

€ 22.288,50 DIRITTI DI ROGITO SEGRETARIO COMUNALE

€ 27.000,00 RINNOVO CCNL

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp. 2017
Recupero evasione ICI/IMU	310.671,92	152.032,98	48,94%	158.638,94	85.330,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	91.108,95	72.472,99	79,55%	18.635,96	1.000,00
Totale	401.780,87	224.505,97	55,88%	177.274,90	86.330,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	436.003,34	
Residui riscossi nel 2017	81.972,39	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.020,61	
Residui al 31/12/2017	348.010,34	79,82%
Residui della competenza	177.274,90	
Residui totali	525.285,24	
FCDE al 31/12/2017	495.375,00	94,31%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 11.343,38 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	798,00	
Residui riscossi nel 2017	798,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017		#DIV/0!

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 1.808,24 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

Non sono rimaste somme a residuo per TASI.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro -152.896,74 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: calo delle tariffe domestiche e non domestiche a seguito dell'efficientamento del servizio e della conseguente diminuzione dei suoi costi di gestione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	508.510,83	
Residui riscossi nel 2017	106.891,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-12.780,00	
Residui al 31/12/2017	414.398,94	81,49%
Residui della competenza	113.000,45	
Residui totali	527.399,39	
FCDE al 31/12/2017	490.914,00	93,08%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	160.869,03	129.085,51	187.682,09
Riscossione	160.869,03	129.085,51	187.682,09

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%

Non sono rimaste somme a residuo per contributo per permesso di costruire.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	666.519,94	585.323,49	552.535,35
riscossione	399.334,38	217.794,64	249.000,52
%riscossione	59,91	37,21	45,07
FCDE	267.588,00	192.592,00	140.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	666.519,94	585.323,49	552.535,35
fondo svalutazione crediti corrispondente	267.588,00	192.592,00	140.000,00
entrata netta	398.931,94	392.731,49	412.535,35
destinazione a spesa corrente vincolata	269.465,97	196.367,00	179.398,12
% per spesa corrente	67,55%	50,00%	43,49%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	24.875,80
% per investimenti	0,00%	0,00%	6,03%

La somma di € 3.276,08 è stata vincolata in avanzo 2017 cos' composta:

- € 2.711,42 art. 208 cds
- € 564,66 art.142 cds

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	544.910,02	
Residui riscossi nel 2017	116.556,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	428.353,66	78,61%
Residui della competenza	303.534,83	
Residui totali	731.888,49	
FCDE al 31/12/2017	600.180,00	82,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 2.942,44 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	177.162,87	
Residui riscossi nel 2017	82.064,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	95.098,26	53,68%
Residui della competenza	102.980,08	
Residui totali	198.078,34	
FCDE al 31/12/2017	134.798,00	68,05%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	187.949,00	743.772,00	-555.823,00	25,27%	30,46%
Accompagn. visite	11.757,00	38.898,00	-27.141,00	30,23%	34,12%
Serv. extrascol.	38.252,00	55.567,00	-17.315,00	68,84%	87,43%
Trasporto scolastico	32.881,00	63.371,00	-30.490,00	51,89%	52,53%
Altri servizi					
Totali	270.839,00	901.608,00	-630.769,00	30,04%	

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 28,39 % per i servizi a domanda individuale e del 51,89% per il trasporto scolastico.

In merito si osserva che la copertura media complessiva dei servizi a domanda individuale e del servizio trasporto scolastico ha registrato nel corso dell'ultimo triennio un decremento, dovuto principalmente all'applicazione dei nuovi principi contabili che hanno determinato uno slittamento degli accertamenti all'anno successivo.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.612.179,38	1.468.764,93	-143.414,45
102	imposte e tasse a carico ente	114.516,36	109.215,04	-5.301,32
103	acquisto beni e servizi	3.540.658,80	3.203.897,52	-336.761,28
104	trasferimenti correnti	680.728,21	730.742,19	50.013,98
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	100.848,35	120.978,29	20.129,94
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		30.540,85	30.540,85
110	altre spese correnti	136.670,69	123.121,55	-13.549,14
TOTALE		6.185.601,79	5.787.260,37	-398.341,42

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 36.382,68;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.562.020,00;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del [D.L. n. 50/2017](#): tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura

proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Anno di riferimento
	2012	2013	Media	2016	2017
Spese macroaggregato 101	1.696.528	1.662.266	1.710.674	1.612.179	1.468.765
Spese macroaggregato 103	58.568	60.877	62.493	22.799	34.005
Irap macroaggregato 102	92.533	92.455	93.570	84.235	78.884
Altre spese da specificare:					
Prev.Int. PM	6.300	6.700	6.433		7.300
Rimb.comandi				8.260	29.160
Posti congel.Unione				57.189	30.721
Spesa personale Assunto unione				31.680	55.865
Totale spese di personale (A)	1.853.929	1.822.298	1.873.170	1.816.342	1.704.700
(-) Componenti escluse (B)	-240.490	-260.278	-253.102	-275.508	-202.392
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	1.684.744	1.613.439	1.562.020	1.620.068	1.502.308

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*
- vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 2.914,87 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa

per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 120.978,29 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 2,38%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,75%.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 120.978,29 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 2,38%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
ASSOC.SPORTI VA NUOVO NUOTO	AMPLIAMENTO PISCINA	FIDEIUSSIONE	128.138,60

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,75%.

In merito si osserva che nel 2017 sono stati estinti mutui anticipatamente per euro 130.350,92.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale impegni</i>
<i>01-Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	125.000,00	126.400,00	40.362,07
<i>03-Ordine pubblico e sicurezza</i>	23.000,00	88.195,76	35.506,88
<i>04-Istruzione e diritto allo studio</i>	972.000,00	93.434,23	15.695,58
<i>06-Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0	21.300,00	16.859,10

<i>08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0	61.363,36	36.821,57
<i>09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente</i>	20.000,00	20.000,00	0
<i>10-Trasporti e diritto alla mobilità</i>	470.000,00	811.627,27	216.310,40
<i>11-Soccorso civile</i>	0	15.000,00	14.784,08
<i>12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	80.000,00	80.740,00	17.218,44
TOTALE	1.690.000,00	1.318.060,62	393.558,12

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti, è stato determinato:

- dalla mancata acquisizione delle risorse come già spiegato per la parte entrate. È noto infatti che nessun investimento può essere attivato in mancanza della propria specifica fonte di finanziamento.
- dalla esigibilità della spesa che ha comportato la creazione degli stanziamenti FPV 2018 per euro 664.653,25.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.F.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	1,12%	1,45%	1,75%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	5.043.063,00	5.254.268,57	4.973.753,01
Nuovi prestiti (+)	340.000,00		400.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-144.692,33	-153.851,11	-164.782,55
Estinzioni anticipate (-)	-344.101,10	-126.664,45	-130.350,92
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.894.269,57	4.973.753,01	5.078.619,54
Nr. Abitanti al 31/12	8.985	8.972	9.087
Debito medio per abitante	544,72	554,36	558,89

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	82.532,43	100.848,35	120.978,29
Quota capitale	144.692,33	280.515,56	295.133,47
Totale fine anno	227.224,76	381.363,91	416.111,76

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Si sottolinea che, analogamente all'esercizio precedente, l'Ente si è avvalso di sospendere le rate di pagamento dei mutui Cassa Depositi e Prestiti come previsto dalla Legge di Stabilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 15 del 22/02/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 13.433,57.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 98.097,47.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

RESIDUI	Eser. Preced.	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	93.654,69	54.823,43	123.718,66	270.773,73	193.139,99	346.708,16	1.082.818,66
di cui Tarsu/tari	93.654,69	54.637,43	119.948,62	115.833,97	104.254,17		488.328,89
di cui F.S.R o F.S.							
Titolo II			5.103,56		1.169,34	14.458,34	20.731,24
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione							
Titolo III	12.076,30	48.260,11	42.629,02	246.527,39	316.309,58	504.320,48	1.170.122,88
di cui Fitti Attivi		19.647,45	33.837,72	25.788,39	23.149,82		102.423,38
di cui sanzioni CdS				155.885,91	276.061,84		431.947,75
Tot. Parte corrente	105.730,99	103.083,54	171.451,24	517.301,12	510.618,91	865.486,98	2.273.672,78
Titolo IV	2.800,00					12.337,00	15.137,00
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione	2.800,00						2.800,00
Titolo V						390.587,70	390.587,70
Titolo VI				22.876,65			22.876,65
Titolo VII							
Titolo IX	3.441,27	178,15		5.299,65	6.081,99	10.973,48	25.974,54
Totale Attivi	111.972,26	103.261,69	171.451,24	522.600,77	516.700,90	1.279.385,16	2.728.248,67
PASSIVI							
Titolo I	2.400,00	29.519,84	11.760,73	41.070,45	79.082,37	1.203.140,55	1.366.973,94
Titolo II		2.840,54		635,00	250,00	136.215,18	139.940,72
Titolo III							
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII				5.892,59	7.443,33	35.073,73	48.409,65
Totale Passivi	2400	32360,38	11760,73	47598,04	86775,7	1374429,46	1.555.324,31

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 10/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 12/10/2017.

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233

Agenti interni:

AGENTE CONTABILE	TIPO DI GESTIONE	FUNZIONI SVOLTE
GIOVANNINI MONIA	A DENARO	CONSEGNATARIO AZIONI
CORAZZA PATRIZIA	A DENARO/MATERIA	AGENTE CONTABILE ANAGRAFE/ CONSEGNATARIO DEI BENI
GAMBARI SIMONA	A DENARO/MATERIA	AGENTE CONTABILE POLIZIA MUNICIPALE/ CONSEGNATARIO DEI BENI
VENTURINI ADELE	A DENARO	ECONOMO
BRANDOLA CRISTINA	MATERIA	CONSEGNATARIO DEI BENI
FERRARATO FEDERICO	MATERIA	AGENTE CONTABILE CONSEGNATARIO DEI BENI
ZAMBONI SABRINA	MATERIA	CONSEGNATARIO DEI BENI

Agenti esterni:

AGENTE CONTABILE	TIPO DI GESTIONE	FUNZIONI SVOLTE
UNICREDIT SPA	A DENARO	TESORIERE
ICA IMPOSTE COMUNALI ED AFFINI SRL	A DENARO	Riscossione imposta di pubblicità e diritti pubbliche affissioni
EQUITALIA SPA ora AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	A DENARO	Riscossione coattiva
LEPIDA SPA	A DENARO	Riscossione on line sanzioni codice della strada
RISCOSSIONI SICILIA SPA	A DENARO	Riscossione coattiva
ACER EMILIA ROMAGNA	A DENARO	Riscossione locazioni

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO 2017

CONTO ECONOMICO		2017	2016
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	4.271.621,39	4.444.817,64
2	Proventi da fondi perequativi	697.210,25	695.180,55
3	Proventi da trasferimenti e contributi	473.134,40	355.770,10
a	Proventi da trasferimenti correnti	422.362,61	323.233,45
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	33.458,82	32.536,65
c	Contributi agli investimenti	17.312,97	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	649.601,61	589.344,01
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	264.087,01	289.926,83
b	Ricavi della vendita di beni	3.601,49	3.344,71
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	381.913,11	296.072,47
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	762.503,66	760.226,76
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	6.854.071,31	6.845.339,06
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	105.935,52	106.725,59
10	Prestazioni di servizi	3.084.840,63	3.415.328,00
11	Utilizzo beni di terzi	10.421,37	12.716,73
12	Trasferimenti e contributi	735.689,95	699.316,25
a	Trasferimenti correnti	730.742,19	680.728,21
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	4.207,76	18.588,04
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	740,00	0,00
13	Personale	1.463.521,93	1.612.179,38
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.135.442,50	743.370,93
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	19.859,07	21.074,25
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	787.139,43	722.296,68
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	328.444,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	11.492,50	68.952,07
17	Altri accantonamenti	30.243,00	566.527,53
18	Oneri diversi di gestione	154.087,38	112.450,78
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	6.731.674,78	7.337.567,26
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	122.396,53	-492.228,20

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	109.931,20	83.907,54
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	109.931,20	83.907,54
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	12.329,46	10.371,09
	Totale proventi finanziari	122.260,66	94.278,63
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	120.978,29	100.848,35
a	<i>Interessi passivi</i>	120.978,29	100.848,35
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	120.978,29	100.848,35
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	1.282,37	-6.569,72
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	154.201,92	374.758,31
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	117.957,23	331.349,76
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	28.244,69	1.915,12
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	8.000,00	41.493,43
	Totale proventi straordinari	154.201,92	374.758,31
25	Oneri straordinari	13.844,63	23.510,39
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	13.844,63	22.988,15
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	522,24
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00
	Totale oneri straordinari	13.844,63	23.510,39
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	140.357,29	351.247,92
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	264.036,19	-147.550,00
26	Imposte (*)	84.935,93	90.125,75
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	179.100,26	-237.675,75

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva il conseguimento di un utile di esercizio pari ad € 179.100,26

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dal miglioramento del saldo caratteristico di gestione (espresso dalla differenza fra le lettere A e B)

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 38.742,97 con un miglioramento (o peggioramento) dell'equilibrio economico di Euro -627.666,64 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 109.931,20, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Hera spa	0,06259	83.907,54

Se.ra srl	12,88	26.023,66

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
595.689,91	743.370,93	806.998,50

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- Sopravvenienze dell'attivo ed insussistenze del passivo € 117.957,23
- Plusvalenze patrimoniali € 28.244,69
- Altri proventi (presa in carico opere) € 8.000,00
- Insussistenze dell'attivo € 13.844,63

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		31-dic-17	31-dic-16
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5 Avviamento	0,00	0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9 Altre	41.453,95	62.886,82
Totale immobilizzazioni immateriali		41.453,95	62.886,82
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
II 1	Beni demaniali	10.791.198,03	11.261.452,28
	1.1 Terreni	0,00	0,00
	1.2 Fabbricati	0,00	0,00
	1.3 Infrastrutture	6.596.566,59	6.917.072,42
	1.9 Altri beni demaniali	4.194.631,44	4.344.379,86
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	17.037.055,57	16.832.455,31
	2.1 Terreni	1.943.377,25	1.908.527,51
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2 Fabbricati	14.963.881,89	14.838.518,69
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3 Impianti e macchinari	0,00	0,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	86.220,97	38.112,14
	2.5 Mezzi di trasporto	2.746,54	2.952,37
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	8.525,32	9.440,19
	2.7 Mobili e arredi	32.303,60	34.904,41
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00
	2.99 Altri beni materiali	0,00	0,00
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	134.992,96	264.811,92
Totale immobilizzazioni materiali		27.963.246,56	28.358.719,51
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		28.950.889,47	29.367.795,29
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
Totale rimanenze		0,00	0,00
II	<u>Crediti</u>		
	1 Crediti di natura tributaria	120.296,05	278.294,53
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
	b Altri crediti da tributi	99.310,44	231.583,88
	c Crediti da Fondi perequativi	20.925,61	46.710,65
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	35.808,24	67.151,08
	a verso amministrazioni pubbliche	35.808,24	67.151,08
	b imprese controllate	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00
	d verso altri soggetti	0,00	0,00
	3 Verso clienti ed utenti	231.095,64	196.337,30
	4 Altri Crediti	60.943,04	163.274,33
	a verso l'erario	0,00	0,00
	b per attività svolta per c/terzi	319,01	0,00
	c altri	60.624,03	163.274,33
Totale crediti		448.082,97	705.057,24
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
	1 Partecipazioni	0,00	0,00
	2 Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00

III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
1	Partecipazioni		0,00	0,00
2	Altri titoli		0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>			
1	Conto di tesoreria	2.477.049,88		1.921.878,78
a	istituto tesoriere	2.477.049,88		1.921.878,78
b	presso Banca d'Italia	0,00		0,00
2	Altri depositi bancari e postali	390.587,70		0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00		0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			0,00
	Totale disponibilità liquide	2.867.637,58		1.921.878,78
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.315.720,55		2.626.936,02
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	0,00		0,00
2	Risconti attivi	7.943,00		0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	7.943,00		0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	32.274.553,02		31.994.731,31

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31-dic-17	31-dic-16
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	2.598.084,57	9.997.390,73
II	Riserve	21.882.876,32	14.563.605,46
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	5.356.194,11
b	da capitale	0,00	6.607.035,52
c	da permessi di costruire	0,00	2.600.375,83
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	21.882.876,32	
e	altre riserve indisponibili		
III	Risultato economico dell'esercizio	179.100,26	-237.675,75
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	24.660.061,15	24.323.320,44
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	118.133,57	76.398,07
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	118.133,57	76.398,07
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	D) DEBITI		
1	Debiti da finanziamento	5.078.619,24	4.973.752,71
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	5.078.619,24	4.973.752,71
2	Debiti verso fornitori	890.942,79	1.158.306,26
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	273.774,79	285.198,69
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	161.892,10	131.870,54
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	0,00	0,00
e	altri soggetti	111.882,69	153.328,15
5	Altri debiti	390.606,73	328.648,11
a	tributari	41.762,77	58.690,35
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	398,34	10.978,58
c	per attività svolta per c/terzi		0,00
d	altri	348.445,62	258.979,18
	TOTALE DEBITI (D)	6.633.943,55	6.745.905,77

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	862.414,75	849.107,03
1	Contributi agli investimenti	862.414,75	849.107,03
a	da altre amministrazioni pubbliche	617.491,61	537.064,53
b	da altri soggetti	244.923,14	312.042,50
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		862.414,75	849.107,03
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		32.274.553,02	31.994.731,31
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
	2) beni di terzi in uso		0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico. I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 0.

Non sono stati rilevati eventuali fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non abbiano dato luogo a transazioni monetarie.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.896.846 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Variazioni al patrimonio netto	importo
Risultato economico dell'esercizio	179.100,26
Contributo permesso a costruire	155.747,06
Variazione al patrimonio netto	336.740,71
Differenza	1.893,39

La differenza è dovuta alla previsione del principio secondo la quale le attività di revisione delle consistenze del patrimonio attività concludersi in ogni caso entro il termine del secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale. Essendo emersa durante l'esercizio 2017 la necessità di apportare adeguamenti ed integrazioni in materia di rivalutazione di alcune poste patrimoniali, il Comune ha provveduto a rettificarle e ad imputare direttamente, a completamento dell'attività di impianto contabile, gli effetti della rettifica al conto Riserve di Rivalutazione che per tale motivo ha registrato così un incremento di euro 1.893,39 rispetto all'esercizio precedente.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

Voce	Importo euro	Incidenza sul totale
Fondo di dotazione	2.598.084,57	10,53%
Riserva indisponibili beni demaniali, culturali e patrimonio indispo.	21.882.876,32	88,74%
Risultato di esercizio	179.100,26	0,73%
Totale patrimonio netto	24.660.061,15	100,00%

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a riserva per euro 179.100,26

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Cap. spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio Risorse accantonate presunte al 31/12	
		a	b	c	d= a-b+c
00	Fondo rischi contenzioso	58.156,00			58.156,00
50	Fondo fine mandato sindaco	7.446,00		3.243,00	10.689,00
200	Diritti rogito	10.796,07		11.492,50	22.288,57
Vari	CCNL	7.000,00		20.000,00	27.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono contributi agli investimenti per euro 862.414,75 riferiti a contributi ottenuti da enti pubblici nel corso degli anni precedenti e nel 2017.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 33.458,82 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Luisa Carli